

"EMERGENZA CASA" SI RINNOVA PER PREVENIRE GLI SFRATTI E SOSTENERE I MOROSI "SENZA COLPA"

Il progetto "Emergenza Casa" giunge alla sua 3ª fase operativa. Visti i positivi risultati delle precedenti edizioni, la Fondazione Crc, il Comune, le Caritas della Diocesi e gli enti gestori dei consorzi socio assistenziali tornano a sottoscrivere un accordo che ha lo scopo di ridurre l'emergenza abitativa nel contesto della perdurante crisi economica. La terza edizione del progetto sarà estesa a numerosi centri della Granda: Alba, Boves, Borgo S. Dalmazzo, Bra, Busca, Ceva, Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano e Sommariva del Bosco. La convenzione sottoscritta da tutte le parti interessate prevede la messa in opera di due misure di prevenzione del disagio derivante dall'emergenza abitativa. La prima misura, finanziata con un contributo di 500mila euro, prevede la prevenzione delle situazioni di sfratto. La seconda misura è stata finanziata con 250mila euro e prevede una serie di interventi volti al supporto e alla gestione di situazioni di emergenza abitativa a carico di famiglie già titolari di ingiunzione di sfratto per morosità incolpevole. Dovuta cioè alla perdita del reddito o del lavoro a causa del perdurare della crisi.